



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 81 del 28.4.2011

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA FATTIBILITÀ E L'UTILIZZO DELLE STAZIONI E FERMATE FERROVIARIE IN LOMBARDIA.

L'anno duemilaundici e questo giorno ventotto del mese di aprile alle ore 20.25 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che:
 - Regione Lombardia di concerto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e FERROVIENORD nonché con ANCI Lombardia promuove una manifestazione d'interesse rivolta agli Enti locali , anche in forma aggregata, per la presentazione di progetti /iniziative strutturate tese a riqualificare le stazioni ferroviarie, i relativi spazi e pertinenze, per fornire un migliore servizio ai viaggiatori e ricostruire un migliore legame con la città, rendendo la stazione anche luogo di richiamo e di servizi per tutti i cittadini;
 - in merito all'iniziativa "Stazione in Comune" è stato espresso interesse per l'iniziativa da parte delle associazioni di Protezione Civile ANC (Associazione Nazionale Carabinieri) e CCRS (Centro Coordinamento Radio Soccorso).
- Dato atto che RFI e FERROVIENORD intendono concedere ed affidare in uso immobili ed aree delle stazioni/fermate ad Enti Locali, od a soggetti da loro designati, che esprimano interesse a gestirli e ad utilizzarli, per svolgervi attività sociali, istituzionali e di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario, facendosi nel contempo carico di attività a favore dei viaggiatori e/o a beneficio dei cittadini.
- Precisato che gli Enti Locali si fanno garanti della sostenibilità della proposta, della sua completa attuazione e del rispetto di prestazioni e livelli di servizio nella stazione.
- Precisato altresì che possono presentare proposte progettuali e gestionali unicamente gli Enti locali, e che l'iniziativa può essere realizzata anche attraverso associazioni Onlus od altri soggetti; in ogni caso la presentazione della proposta e la responsabilità della sua realizzazione e del raggiungimento degli obiettivi rimane in capo all' Ente locale richiedente.
- Rilevato che nelle stazioni e fermate oggetto di manifestazione di interesse, dovranno di norma essere assicurati i seguenti servizi:
 - o l'ordinaria manutenzione per gli immobili funzionali all'attuazione della proposta/progetto selezionata;
 - o la pulizia e piccola manutenzione delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico;
 - o l'apertura e la chiusura delle sale d'attesa, degli ingressi di stazione qualora non permanentemente chiusi , dei varchi dei sottopassaggi promiscui e dei locali in cui sono situati i servizi igienici;
 - o la sorveglianza sul funzionamento di ascensori e montascale in servizio pubblico;
 - o la gestione e sorveglianza di impianti di videocontrollo TVCC a presidio della sicurezza dei viaggiatori, ove presenti.
- Dato atto che in ogni caso le prestazioni da garantire saranno definite caso per caso col gestore della Infrastruttura, e che per la corretta attuazione degli interventi ammessi, vanno altresì assicurati:
 - o la partecipazione alle iniziative di formazione rivolte al personale impegnato nell'attuazione del progetto;
 - o l'invio, da parte dell' Ente locale, a Regione Lombardia ed al gestore dell'infrastruttura di report di monitoraggio dei servizi resi e dell'andamento dell' iniziativa con cadenza di almeno 6 mesi.

- Precisato che per l'utilizzo degli immobili necessari alla realizzazione delle iniziative ammesse e dei previsti servizi dovrà essere sottoscritto tra l'operatore del gestore dell'infrastruttura ed il soggetto responsabile dell'iniziativa apposito atto (comodato d'uso, convenzione anche a titolo oneroso,..).
- Dato atto che l'Ente locale può presentare una sola domanda, alla domanda dovrà essere allegata la scheda progetto, la proposta, ove accolta, dovrà essere integrata da tutti gli elementi di natura tecnica ed economica atti a descrivere l'iniziativa, e ciò per la sottoscrizione dell'atto tra le parti. La domanda dovrà pervenire alla Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture e Mobilità - Struttura Infrastrutture per lo sviluppo locale e, per conoscenza, al gestore dell'infrastruttura, entro 60 giorni dalla pubblicazione della manifestazione di interesse sul BURL del 3 marzo 2011, quindi entro il 3 maggio 2011.
- Dato atto che le domande saranno valutate dai gestori dell'infrastruttura e quelle di particolare rilevanza saranno sottoposte all'attenzione di una commissione composta dal gestore, da Regione Lombardia ed ANCI Lombardia. Regione Lombardia provvederà a comunicare ai soggetti interessati le iniziative ammesse. Entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, previo apposito atto di giunta del soggetto proponente, il soggetto responsabile dell'iniziativa dovrà perfezionare e sottoscrivere con Rete Ferroviaria Italiana /FERROVIENORD apposito atto che regola i dettagli dell'iniziativa.
- Ritenuto opportuno per garantire il decoro degli spazi ferroviari in disuso evitando il degrado delle aree che incidono sugli spazi urbani che comporterebbero anche nocimento alla sicurezza pubblica, nonché dare la possibilità ad Associazioni di Protezione Civile operanti sul territorio di allestire adeguata sede operativa a fronte dell'erogazione dei servizi previsti dal Protocollo di Intesa, addivenire all'inoltro a Regione Lombardia e a RFI della "Domanda di Partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie" con relativa scheda illustrativa della proposta prevedendo i seguenti servizi minimi da garantire:
 - presidio degli spazi di stazione e del tessuto urbano circostante;
 - miglioramento della fruibilità degli spazi;
 - prevenzione atti vandalici
 E le seguenti prestazioni:
 - l'ordinaria manutenzione per gli immobili funzionali all'attuazione della proposta/progetto selezionata;
 - la pulizia e piccola manutenzione delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico;
 - l'apertura e la chiusura delle sale d'attesa, degli ingressi di stazione qualora non permanentemente chiusi, dei varchi dei sottopassaggi promiscui e dei locali in cui sono situati i servizi igienici.
 E assicurare:
 - la partecipazione alle iniziative di formazione rivolte al personale impegnato nell'attuazione del progetto;
 - l'invio , da parte dell' Ente locale , a Regione Lombardia ed al gestore dell'infrastruttura di report di monitoraggio dei servizi resi e dell'andamento dell' iniziativa con cadenza di almeno 6 mesi .
- Ritenuto necessario attivare, successivamente alla manifestazione di interesse, appositi accordi/protocolli con le Associazioni interessate propedeutiche agli impegni che saranno sottoscritti con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) con apposito atto regolatori dei dettagli dell'iniziativa.

- Visto il vigente Statuto comunale.
- Visto il Decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, di aderire all'iniziativa "Stazione in Comune" di cui al Protocollo di intesa (**Allegato**) sottoscritto da Regione Lombardia, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), FERROVIENORD e ANCI Lombardia.

Di dare mandato ai Servizi Protezione Civile di predisporre la domanda di Partecipazione alla manifestazione di interesse (**allegata**) per la presentazione di proposte di fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie" e la relativa scheda illustrativa (**allegata**) della proposta prevedendo i seguenti servizi minimi da garantire:

- presidio degli spazi di stazione e del tessuto urbano circostante;
- miglioramento della fruibilità degli spazi;
- prevenzione atti vandalici

E le seguenti prestazioni:

- l'ordinaria manutenzione per gli immobili funzionali all'attuazione della proposta/progetto selezionata;
- la pulizia e piccola manutenzione delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico;
- l'apertura e la chiusura delle sale d'attesa, degli ingressi di stazione qualora non permanentemente chiusi, dei varchi dei sottopassaggi promiscui e dei locali in cui sono situati i servizi igienici.

E assicurare:

- la partecipazione alle iniziative di formazione rivolte al personale impegnato nell'attuazione del progetto;
- l'invio, da parte dell'Ente locale, a Regione Lombardia ed al gestore dell'infrastruttura di report di monitoraggio dei servizi resi e dell'andamento dell'iniziativa con cadenza di almeno 6 mesi.

Di trasmettere la domanda e la scheda a: Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture e Mobilità - Struttura Infrastrutture per lo sviluppo locale e, per conoscenza, al gestore dell'infrastruttura, RFI, entro il 3 maggio 2011.

Di dare mandato ai Servizi Protezione Civile di dare avvio all'iter per la stesura degli appositi accordi/protocolli con le Associazioni interessate propedeutiche agli impegni che saranno sottoscritti con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) con apposito atto regolatori dei dettagli dell'iniziativa.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

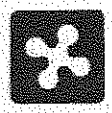
Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA FATTIBILITÀ E L'UTILIZZO DELLE STAZIONI E FERMATE FERROVIARIE IN LOMBARDIA"**, ID n. *5258708 del 28.01.2011*

Lecco, *28.01.2011*.....

IL DIRETTORE DI SETTORE
(dott. Flvio Polano)



COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione G.C. n. 81 del 28/4/2011
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE



Regione Lombardia



REGIONE LOMBARDIA
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
A.N.C.I. LOMBARDIA

**Protocollo di Intesa per la fruibilità e l'utilizzo
delle stazioni ferroviarie**

Milano, 22 febbraio 2011

Rt @ SSR
102
VINCENZI

Il giorno ventidue del mese di febbraio dell'anno duemilaundici nella sede di Regione tra i Signori:

- Roberto Formigoni nella sua qualità di Presidente di Regione Lombardia

- Raffaele Cattaneo nella sua qualità di Assessore alle Infrastrutture e Mobilità

legali rappresentanti di Regione Lombardia titolati alla stipula del presente atto, qui di seguito denominata "Regione"

e

- Michele Mario Elia nella sua qualità di Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A., con sede a Roma (RM), piazza della Croce Rossa 1, qui di seguito denominata anche "RFI"

e

- Giulio Gallera nella sua qualità di Vice Presidente di ANCI Lombardia, qui di seguito denominata "ANCI Lombardia" con sede a Milano in P. za Duomo 21

PREMESSO

- che le stazioni rappresentano nella maggior parte dei casi punti di centralità urbana e "biglietto da visita della città";
- che il loro decoro, la sicurezza delle aree e l'offerta di servizi ai viaggiatori contribuisce all'attrattività del trasporto ferroviario;
- che RFI è proprietaria degli immobili presenti nelle stazioni situate sulle proprie linee ferroviarie insistenti sul territorio della Regione Lombardia;
- che l'introduzione di nuove tecnologie per il comando e controllo a distanza degli impianti comporta la riduzione di personale nelle stazioni ma è comunque necessario garantire il presidio delle stazioni al fine di mantenere gli standard qualitativi nelle stesse e negli spazi limitrofi;
- che è interesse di Regione Lombardia e di RFI migliorare le condizioni di

RFI
Cattaneo
Elia

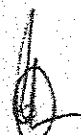

fruibilità/riconoscibilità del servizio di trasporto e mantenere il decoro e la manutenzione di impianti, fabbricati e aree ad essi funzionali delle stazioni ferroviarie sul territorio della Regione Lombardia;

- che le parti riconoscono l'opportunità di riqualificare il ruolo della stazione ed il suo legame con la città, attraverso l'offerta di servizi al territorio ed al contesto locale;
- che, in considerazione ai diversi contesti, la necessità di riqualificazione può interessare, oltre ai fabbricati di stazione, le aree ad essi funzionali ed i servizi offerti al suo interno, anche ambiti esterni alle stazioni stesse (piazzali, viabilità di accesso, aree di sosta...) coinvolgendo più ampie scelte urbanistiche e territoriali;
- che le parti concordano che tali obiettivi possano essere perseguiti con maggiore efficacia attraverso il coinvolgimento degli Enti locali ed in particolare delle amministrazioni Comunali;
- che RFI, a tali fini, intende dare in uso ed affidare la gestione dei fabbricati di stazione e delle aree ad essi funzionali di cui all'Allegato A, che in ragione della loro non strumentalità all'esercizio ferroviario non necessitano comunque della gestione diretta da parte di RFI, ad Enti Locali che esprimano interesse a gestirli e ad utilizzarli, in proprio o tramite soggetti terzi da essi individuati, per svolgervi attività di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario e farsi carico di decoro ed attività a servizio della clientela ferroviaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ferroviaria; in ogni caso gli Enti Locali si fanno garanti nei confronti di RFI e Regione Lombardia della sostenibilità del progetto, della sua completa attuazione e del rispetto di prestazioni e livelli di servizio nella stazione.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Regione Lombardia e RFI si impegnano a mettere in campo azioni sinergiche su larga scala per l'individuazione e l'applicazione di modalità tese al miglioramento della gestione

AR  
102L

ed offerta di servizi presso le stazioni ferroviarie ed alla riqualificazione delle stazioni di cui all'allegato A, favorendo l'utilizzo dei fabbricati (o loro porzioni) e delle aree ad essi funzionali da parte degli Enti Locali che esprimano interesse a utilizzarli e gestirli per svolgere attività di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario, garantendo nel contempo la gestione della stazione, il suo presidio e lo svolgimento di attività di mantenimento del decoro ed a servizio della clientela ferroviaria e della cittadinanza.

In quei contesti di stazione/fermata in cui non vi sia disponibilità di fabbricati e aree ad essi funzionali da affidare in uso, nel rispetto delle finalità del presente Protocollo d'intesa, potranno comunque essere sottoscritti accordi con gli Enti Locali che esprimano interesse a svolgere servizi a beneficio della clientela ferroviaria (pulizia, presidio, controllo telecamere a circuito chiuso).

Le stazioni/fermate di RFI oggetto del presente Protocollo sono quelle presenti in territorio lombardo, ad esclusione di quelle:

- per le quali risulti già in atto od in fase di sottoscrizione un contratto con terzi per la gestione/locazione/comodato;
- oggetto di future scissioni da RFI a favore di altre Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- oggetto di future alienazioni da parte di RFI;
- di cui RFI necessita per la realizzazione di progetti di sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Le stazioni /fermate oggetto del presente protocollo sono riportate nell'allegato A.

ARTICOLO 2 – MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Regione Lombardia, in accordo con RFI, promuoverà una o più manifestazioni d'interesse rivolte agli Enti Locali per la presentazione di proposte di utilizzo e riqualificazione dei fabbricati di stazione ed aree ad essi funzionali di cui all'allegato A,

Rf [signature] 552
10/2

che consentano di migliorare i servizi ai cittadini ed il legame con la città.

Gli Enti Locali potranno partecipare, anche in forma aggregata, presentando proposte di utilizzo degli spazi messi a disposizione e di erogazione, direttamente o da parte di altri soggetti da essi individuati, di servizi a beneficio della clientela e dei cittadini, che – a titolo esemplificativo - possano assicurare:

- miglior presidio degli spazi di stazione, anche a prevenzione degli atti vandalici;
- la presenza di servizi alla clientela ferroviaria, anche aggiuntivi rispetto ai servizi essenziali individuati per la stazione (anche in accordo con gli operatori di servizi di trasporto pubblico);
- la riqualificazione degli spazi e degli ambienti di stazione;
- il miglioramento estetico degli edifici e dei percorsi, sottopassaggi, rampe, anche attraverso l'utilizzo di murales;
- presenza di servizi di accompagnamento/assistenza di viaggiatori diversamente abili;
- interventi anche sul tessuto urbano non di proprietà ferroviaria circostante la stazione.

Al fine di favorire la sostenibilità economica delle iniziative potranno essere proposte attività comuni a più stazioni sulla stessa linea, anche in capo ad un unico gestore.

Le proposte pervenute saranno esaminate da RFI per valutarne la sostenibilità e le garanzie di mantenimento delle prestazioni previste; quelle di particolare rilevanza saranno esaminate da una commissione composta da rappresentanti individuati dalla Regione Lombardia, da RFI e da ANCI Lombardia.

Per le proposte valutate positivamente, l'utilizzo di fabbricati e aree ad essi funzionali e la fornitura di servizi verrà regolato da accordi diretti fra RFI e gli Enti Locali o i soggetti terzi da loro proposti attraverso la stipula di appositi atti, la cui durata di norma è pari a cinque (5) anni, in base alle specifiche proposte di attività e prestazioni che verranno

RFI
D
S/L
TUC

individuare per la stazione/fermata, secondo le modalità di cui al presente protocollo d'intesa.

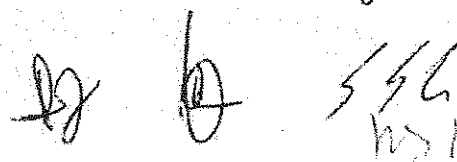
A fronte dell'utilizzo dei fabbricati e aree ad essi funzionali oggetto di cessione d'uso, i soggetti titolari dovranno garantire servizi ed attività minime, in relazione alle specificità della stazione, quali :

- la manutenzione e la corretta conservazione dei fabbricati e aree ad essi funzionali oggetto di cessione d'uso;
- la pulizia delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico, compreso lo smaltimento dei rifiuti e il servizio di sgombero dalla neve;
- l'apertura e la chiusura, in orari da concordarsi con RFI, delle sale d'attesa e dei locali in cui sono situati i servizi igienici, nonché la corrispondente apertura e chiusura degli altri ingressi di stazione, qualora non permanentemente chiusi e dei varchi dei sottopassaggi promiscui;
- la sorveglianza del funzionamento del servizio al pubblico degli impianti di ascensori e montascale presenti in loco;
- la gestione e sorveglianza di eventuali impianti di videocontrollo TVCC presenti, a presidio della sicurezza dei viaggiatori;
- la partecipazione alle iniziative di formazione rivolte al personale impegnato nell'attuazione del progetto.

Per monitorare la qualità del servizio e l'andamento del progetto, i soggetti titolari dovranno trasmettere periodicamente report a RFI e Regione Lombardia.

L'erogazione di servizi di competenza delle imprese di trasporto quali ad esempio la rivendita di biglietti, informazioni sugli orari e sui percorsi dei servizi di trasporto, dovranno essere regolati da appositi accordi diretti con l'operatore del servizio.

Regione Lombardia potrà incentivare la partecipazione degli Enti Locali attraverso altre iniziative regionali che favoriscano l'utilizzo e la riqualificazione delle aree di stazione .



ARTICOLO 3 - IMPEGNI

Per tutti i progetti valutati positivamente, RFI si impegna a concedere in utilizzo, stipulando appositi accordi, i fabbricati e le aree ad essi funzionali. Per lo svolgimento di ogni attività non a fine di lucro l'utilizzo sarà concesso a titolo gratuito; nel caso di proposte che prevedano attività commerciali, il rapporto con RFI, per le parti interessate da tale uso, dovrà espressamente essere regolato tramite contratti anche a titolo oneroso.

RFI si impegna a consegnare ai soggetti interessati i fabbricati e le aree ad essi funzionali in normale stato di pulizia e decoro, con l'eventuale impiantistica presente, funzionante ed a norma per la destinazione d'uso concordata.

L'esercizio della pubblicità nell'ambito delle aree di stazione sarà riservata in via esclusiva ad RFI, la quale potrà svolgerlo direttamente ovvero mediante propri incaricati; RFI ovvero il personale incaricato dalla stessa, potrà effettuare tutte le operazioni necessarie per l'installazione e la manutenzione degli impianti pubblicitari, nonché la sostituzione periodica del materiale pubblicitario. Alla Regione/agli Enti Locali/ agli altri soggetti terzi sarà consentita l'installazione di cartelli indicatori ed informazioni istituzionali, che non interferiscano con l'esercizio ferroviario.

All'atto della restituzione del bene ad RFI, nulla è dovuto agli Enti Locali/Soggetti terzi per gli eventuali investimenti effettuati.

La violazione dell'obbligo di utilizzo dei beni con le finalità previste nel presente protocollo e negli specifici atti che ne seguiranno, oltre che il mancato rispetto delle prescrizioni o divieti imposti per la sicurezza, costituiranno causa di risoluzione degli stessi ai sensi dell'art. 1456 C.C. salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

Regione Lombardia si impegna, di concerto con RFI, a mettere in campo iniziative di formazione per i soggetti sottoscrittori degli accordi, finalizzate ad acquisire le conoscenze necessarie per una migliore gestione dell'iniziativa.

R 0/5/2 10/2

ANCI Lombardia si impegna a promuovere l'iniziativa attraverso il coinvolgimento degli enti locali.

ARTICOLO 4 - DURATA

Il presente Protocollo ha la durata di 2 anni a partire dalla sua sottoscrizione.

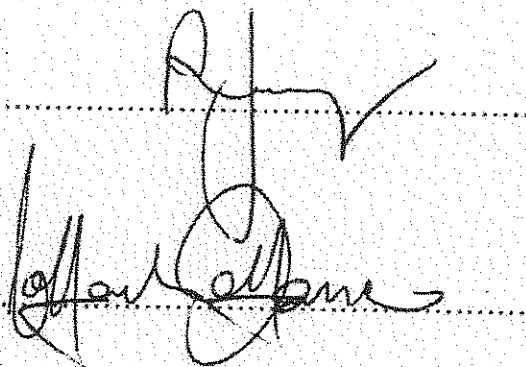
Milano, 22 febbraio 2011

Per la REGIONE LOMBARDIA

Presidente Roberto Formigoni

Assessore Infrastrutture e Mobilità

Raffaele Cattaneo



Two handwritten signatures are present on a dotted line. The first signature is for Roberto Formigoni, and the second is for Raffaele Cattaneo.

Per RETE FERROVIARIA ITALIANA

Amministratore delegato

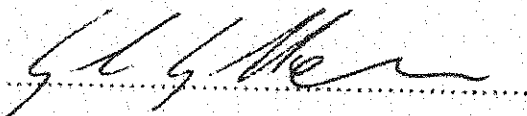
Michele Mario Elia



A handwritten signature is present on a dotted line, corresponding to Michele Mario Elia.

Per ANCI LOMBARDIA

Vice Presidente Giulio Gallera



A handwritten signature is present on a dotted line, corresponding to Giulio Gallera.



Regione Lombardia
Infrastrutture e Mobilità

Manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte per la fruibilità e l'utilizzo delle stazioni e fermate ferroviarie in Lombardia.

1. Obiettivi

Regione Lombardia di concerto con Rete Ferroviaria Italiana (di seguito indicata anche come RFI) e FERROVIENORD nonché con ANCI Lombardia promuove una manifestazione d'interesse rivolta agli Enti locali, anche in forma aggregata, per la presentazione di progetti /iniziative strutturate tese a riqualificare le stazioni ferroviarie, i relativi spazi e pertinenze, per fornire un migliore servizio ai viaggiatori e ricostruire un migliore legame con la città, rendendo la stazione anche luogo di richiamo e di servizi per tutti i cittadini.

2. Oggetto

In attuazione dei Protocolli d'intesa sottoscritti con Regione Lombardia in data 22 febbraio 2011, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e FERROVIENORD intendono concedere ed affidare in uso immobili ed aree delle stazioni/fermate ad Enti Locali, od a soggetti da loro designati, che esprimano interesse a gestirli e ad utilizzarli, per svolgervi attività sociali, istituzionali e di pubblico interesse compatibili con l'esercizio ferroviario, facendosi nel contempo carico di attività a favore dei viaggiatori e/o a beneficio dei cittadini.

Gli Enti Locali si fanno garanti nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana /FERROVIENORD e Regione Lombardia della sostenibilità della proposta, della sua completa attuazione e del rispetto di prestazioni e livelli di servizio nella stazione.

I soggetti potranno presentare proposte di iniziativa solo per le stazioni/fermate delle reti RFI e FERROVIENORD in Lombardia esplicitamente individuate nei rispettivi allegati A1) ed A2) al presente documento.

Per le stazioni /fermate ove vi è disponibilità di immobili o porzioni, è prevista la loro cessione in uso; ove non vi sia tale disponibilità, potranno comunque essere proposte iniziative per svolgervi servizi a beneficio della clientela ferroviaria (pulizia, presidio, collegamento telecamere a circuito chiuso) o della cittadinanza.

Come previsto dai Protocolli d'Intesa sottoscritti tra Regione Lombardia/Rete Ferroviaria Italiana/FERROVIENORD ed ANCI, non potranno essere oggetto di manifestazione d'interesse le stazioni/fermate non ricomprese nell'elenco di cui ai predetti allegati A1) ed A2) , in quanto:

- gestite direttamente da RFI e FERROVIENORD in ragione della loro strumentalità per lo svolgimento dell'esercizio ferroviario;
- beni per i quali risulta già in atto od in fase di sottoscrizione un contratto con terzi per la loro gestione;
- oggetto di future scissioni (da RFI e FERROVIENORD rispettivamente a favore di altre Società del Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A e Ferrovie Nord Milano);
- oggetto di alienazioni;
- di cui RFI e FERROVIENORD necessitano per la realizzazione di progetti di sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria.

3. Riferimenti normativi

RD 1447/1912; Dpr 753/1980 ; l.r.1/2002 ; l.r. 11/2009.

4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali e gestionali unicamente gli Enti locali, singolarmente od in forma aggregata.

L'iniziativa può essere realizzata anche attraverso associazioni Onlus od altri soggetti; in ogni caso la presentazione della proposta e la responsabilità della sua realizzazione e del raggiungimento degli obiettivi rimane in capo all' Ente locale richiedente.

5. Finalità e tipologie degli interventi proponibili

Per riqualificare le stazioni ferroviarie, potranno essere presentate proposte finalizzate al raggiungimento delle seguenti finalità, qui riportate in forma indicativa e non esaustiva:

- miglioramento del presidio degli spazi di stazione, anche a prevenzione di atti vandalici;
- riqualificazione funzionale degli spazi e degli ambienti di stazione;
- miglioramento estetico degli edifici e dei percorsi (es: pareti, facciate, sottopassaggi, rampe) attraverso interventi di arredo, decorazione e rifinitura artistica delle superfici;
- gestione di servizi ai viaggiatori, anche per favorire l'intermodalità, in accordo con le imprese di trasporto pubblico ;
- presenza di servizi di accompagnamento/assistenza di viaggiatori diversamente abili;
- interventi di riqualificazione sul tessuto urbano circostante la stazione.

Tali finalità si possono perseguire attraverso servizi, attività ed interventi qui elencati in modo non esaustivo:

1. Presidio degli spazi di stazione e del tessuto urbano circostante
2. Miglioramento della fruibilità degli spazi
3. Riqualificazione spazi e strutture attraverso l'utilizzo di murali (es. sottopassaggi)
4. Realizzazione di aree a verde
5. Prevenzione atti vandalici
6. Realizzazione di aree per manifestazioni culturali
7. Allestimento spazi espositivi
8. Rivendita biglietti ferroviari e di altri mezzi pubblici locali
9. Informazioni ed orientamento sui servizi di trasporto
10. Servizi di accompagnamento per persone con disabilità
11. Parcheggi auto/bici
12. Postazioni bike-sharing/noleggio bici
13. Punto di accesso internet
14. Punto di accesso ai servizi attraverso infrastrutture infotelematiche
15. Informazioni locali e turistiche
16. Altro (specificare)

In aggiunta a questi, possono essere comunque indicati e proposti altri servizi ritenuti particolarmente utili per il contesto locale.

Gli interventi/servizi/attività dovranno essere conformi alle specifiche normative di settore ed a quelle di cui al precedente punto 3 , con particolare attenzione agli aspetti ambientali ed al risparmio energetico.

6. Prestazioni da assicurare

Nelle stazioni e fermate oggetto di manifestazione di interesse, dovranno di norma essere assicurati i seguenti servizi:

- l'ordinaria manutenzione per gli immobili funzionali all'attuazione della proposta/progetto selezionata;
- la pulizia e piccola manutenzione delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico;
- l'apertura e la chiusura delle sale d'attesa , degli ingressi di stazione qualora non permanentemente chiusi , dei varchi dei sottopassaggi promiscui e dei locali in cui sono

situati i servizi igienici;

- la sorveglianza sul funzionamento di ascensori e montascale in servizio pubblico;
- la gestione e sorveglianza di impianti di videocontrollo TVCC a presidio della sicurezza dei viaggiatori, ove presenti.

In ogni caso le prestazioni da garantire saranno definite caso per caso col gestore della Infrastruttura.

Per la corretta attuazione degli interventi ammessi, vanno altresì assicurati:

- la partecipazione alle iniziative di formazione rivolte al personale impegnato nell'attuazione del progetto;
- l'invio, da parte dell' Ente locale, a Regione Lombardia ed al gestore dell'infrastruttura di report di monitoraggio dei servizi resi e dell'andamento dell'iniziativa con cadenza di almeno 6 mesi.

7. Rapporti tra le parti

Per l'utilizzo degli immobili necessari alla realizzazione delle iniziative ammesse e dei previsti servizi dovrà essere sottoscritto tra l'operatore del gestore dell'infrastruttura ed il soggetto responsabile dell'iniziativa apposito atto (comodato d'uso, convenzione anche a titolo oneroso,...).

8. Procedure e Tempistica

L'Ente locale, singolo od associato, può presentare una sola domanda, secondo il modello allegato B) al presente atto, che potrà riguardare anche più finalità ed azioni di cui al predetto art. 5, purchè diano luogo ad un progetto strutturato e funzionale in ogni azione.

Alla domanda dovrà essere allegata la scheda progetto che dovrà sviluppare i contenuti ivi indicati (come da allegato C); successivamente la proposta, ove accolta, dovrà essere integrata da tutti gli elementi di natura tecnica ed economica atti a descrivere l'iniziativa, e ciò per la sottoscrizione dell'atto tra le parti.

La scheda progetto da allegare alla domanda verrà elaborata in base alla conoscenza delle realtà e problematiche locali, di appositi sopralluoghi alla presenza del gestore e chiarimenti /incontri con lo stesso.

La domanda dovrà pervenire alla Regione Lombardia - D.G. Infrastrutture e Mobilità - Struttura Infrastrutture per lo sviluppo locale e, per conoscenza, al gestore dell'infrastruttura, entro 60

giorni dalla pubblicazione della manifestazione di interesse sul BURL .

Le domande pervenute entro il termine previsto e complete della scheda e degli eventuali documenti descrittivi saranno valutate dai gestori dell'infrastruttura ; quelle di particolare rilevanza saranno sottoposte all'attenzione di una commissione composta dal gestore , da Regione Lombardia ed ANCI Lombardia.

Regione Lombardia provvederà a comunicare ai soggetti interessati le iniziative ammesse in attuazione di quanto sopra .

Entro 90 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione , previo apposito atto di giunta del soggetto proponente , il soggetto responsabile dell'iniziativa dovrà perfezionare e sottoscrivere con Rete Ferroviaria Italiana /FERROVIENORD apposito atto (comodato d'uso, convenzione) che regola i dettagli dell'iniziativa .

ANCI Lombardia favorirà la piena riuscita dell'iniziativa attraverso il coinvolgimento degli enti locali.

9. Informazioni e riferimenti

L'elenco delle stazioni oggetto dell'iniziativa si trova negli allegati A1) ed A2) al presente atto, rispettivamente per la rete di RFI e di FERROVIENORD.

Per la predisposizione della scheda progetto e l'effettuazione dei previsti sopralluoghi nonché per le informazioni di dettaglio sulle rispettive stazioni /fermate , si dovrà fare riferimento a :

- Rete Ferroviaria Italiana : ing. Efsio Murgia ; e-mail: e.murgia@rfi.it - tel. 02.6371.5166
- FERROVIENORD: ing. Monica Cabiddu ; e-mail: comodati@ferrovienord.it; tel. 02.85114842
da lunedì a giovedì h.9:00-13:00, 14.00-17.00

Per chiarimenti sulla presentazione delle domande si dovrà riferimento a Regione Lombardia - DG Infrastrutture e Mobilità - Struttura Infrastrutture per lo sviluppo locale:

- arch. Tempera Monica; email : monica_tempera@regione.lombardia.it; tel.02/67652970
da lunedì a giovedì h.9:00-13:00, 14.00-17.00
- arch. Cattaneo Gloria ; email : gloria_cattaneo@regione.lombardia.it ; tel.02/67652977
da lunedì a giovedì h.9:00-13:00, 14.00-17.00.



Allegato B) alla manifestazione di interesse

STAZIONE IN COMUNE

Domanda di partecipazione alla "manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte per la fruibilità e l'utilizzo delle stazioni ferroviarie"

- a: Regione Lombardia
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
Struttura Infrastrutture per lo sviluppo locale
Piazza Città di Lombardia n.1-Milano
- e p.c. RFI
Direzione Territoriale Produzione
Via Breda 28, 20126 Milano
- Oppure
FERROVIENORD
Servizio Pianificazione e Contratti Attivi
FERROVIENORD S.p.A.
P.zza Cadorna 14, 20123 Milano

STAZIONE DI LECCO - MAGGIARICO RETE FS FN

TITOLO DELL'INIZIATIVA STAZIONE VIVA

Ente locale proponente COMUNE DI LECCO

Il sottoscritto VIRGINIO BRVIO nato a LECCO prov. (LC)

il 19.08.11 CF _____ Tel 0341 481260 fax 0341 285573

e-mail segreteria.sinteco@comune.lecco.it, in qualità di ~~legale rappresentante~~ / Sindaco di LECCO

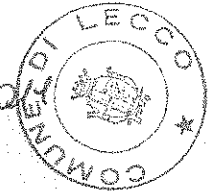
avente sede legale nel Comune di LECCO
Via ^{P.ZZA} n. DI AZE, n. 1 CAP 23900 Provincia LC

CF/PIVA 00623530136 esprime manifestazione di interesse per l'iniziativa in oggetto meglio descritta nella documentazione di seguito allegata.

- Scheda illustrativa della proposta (da elaborarsi secondo lo schema riportato in Allegato C)
- Documentazione tecnica (elencare quale)

In fede firma

....., li.....



Allegato C) alla manifestazione di interesse

STAZIONE IN COMUNE

Scheda illustrativa della proposta

Descrizione della tipologia e caratteristiche dell'iniziativa

STAZIONE DI LECCO - MAGGIANICO RETE FS FNM
TITOLO DELL'INIZIATIVA STAZIONE VIVA
ENTE LOCALE PROPONENTE COMUNE DI LECCO

1- Dati del Responsabile e del Referente operativo per l'iniziativa

Responsabile

Cognome BRAVIO Nome VIRGINIO
telefono 0341 481260 email@ segreteria.sindaco@comune.lecco.it

Referente operativo (se diverso dal responsabile)

Cognome SCHIRIPA Nome ANTONIO
telefono 0341 481394 email@ antonio.schiripa@comune.lecco.it

2- Eventuali altri soggetti associati / coinvolti nel progetto

Denominazione
indirizzo
CAP Comune
telefono email@

3 - Descrizione e tipologia intervento - Finalità che si vuole perseguire a regime

DESCRIZIONE Migliorare la sicurezza e la qualità della stazione oltre
versa il coinvolgimento di associazioni che utilizzerebbero i locali
come sede associativa e garanzia di presidio, fruibilità, visibilità e
manutenzione ordinaria degli spazi.



SITUAZIONE INIZIALE

Locali posti al 2° piano e non occupati, attualmente non visitati, per cui non è possibile al momento quantificare gli impegni previsti, che saranno oggetto di apposito atto successivo come da protocollo.

OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE/ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

Rendere l'area "viva" coinvolgendo le associazioni che porterebbero le persone a frequentare e vivere la stazione, garantendo una maggiore sicurezza agli utenti delle ferrovie ed evitando gli atti vandalici indisturbati mitigando il senso di abbandono.

Tipologia degli interventi (indicare fattispecie ricorrente/i)

1. Presidio degli spazi di stazione e del tessuto urbano circostante
2. Miglioramento della fruibilità degli spazi
3. Riqualficazione spazi e strutture attraverso l'utilizzo di murali (es: sottopassaggi)
4. Realizzazione di aree a verde
5. Prevenzione atti vandalici
6. Realizzazione aree per manifestazioni culturali
7. Allestimento spazi espositivi
8. Rivendita biglietti ferroviari e vendita biglietti di altri mezzi pubblici locali
9. Informazioni e orientamento sui servizi ferroviari
10. Servizi di accompagnamento per persone con disabilità
11. Parcheggi auto/bici
12. Postazioni bike-sharing/noleggio bici
13. Punto di accesso internet
14. Punto di accesso ai servizi attraverso infrastrutture infotelematiche
15. Informazioni locali e turistiche
16. Altro(specificare)



4 - Spazi richiesti per l'iniziativa

I locali posti al 2° piano della stazione come st. pantine allegate

5 - Servizi offerti (sbarrare fattispecie ricorrente/i)

1.	<input checked="" type="checkbox"/>	Manutenzione degli immobili funzionali all'attuazione della proposta
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	Pulizia delle aree ferroviarie di stazione aperte al pubblico
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	Apertura e chiusura delle sale d'attesa, degli altri ingressi di stazione qualora non permanentemente chiusi, dei varchi dei sottopassaggi promiscui e dei locali in cui sono situati i servizi igienici
4.	<input type="checkbox"/>	Sorveglianza del funzionamento in servizio pubblico di ascensori e montascale
5.	<input type="checkbox"/>	Gestione e sorveglianza degli impianti di videocontrollo TVCC a presidio della sicurezza dei viaggiatori, ove presenti
6.	<input type="checkbox"/>	Altro

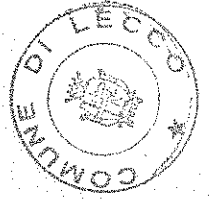
6 - Fasi di realizzazione dell'iniziativa indicate in sequenza temporale, con durata ed eventuali costi previsti

Fasi previste per la realizzazione/gestione	Durata	Eventuale Costo	Soggetto che sostiene il costo
stipula accordi/protocolli con associazioni	da quantificare	da quantificare	Comune di Lecco
manutenzione ordinaria e pulizia	da quantificare	da quantificare	Comune di Lecco / Associazioni
gestione spazi e servizi	da quantificare	da quantificare	Associazioni

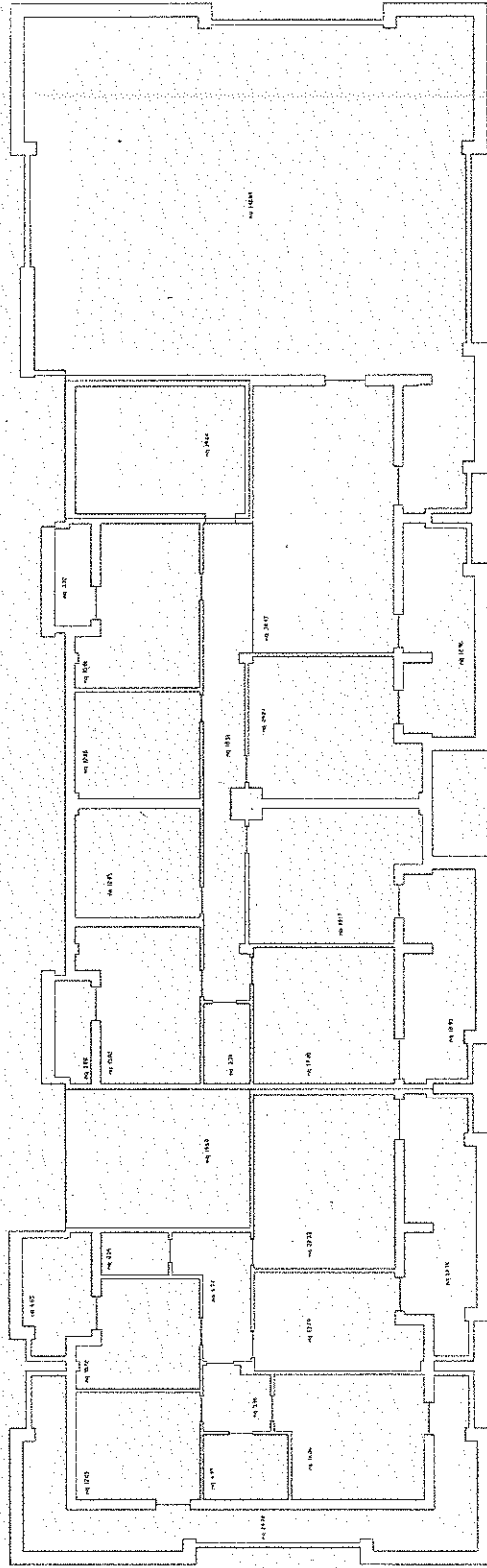
7 - Elenco degli eventuali documenti a corredo della proposta (indicare quali)

Pantine 2° piano della stazione Lecco-Moggiano fornite da RFI

Firma ente locale proponente



Lecco Maggianico — secondo piano fv



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4 MAG. 2011 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19 MAG. 2011, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 4 MAG. 2011.

Li, _____

4 MAG. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE